

E.V.A.E.T. - BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2018

Conto Economico

<u>Voci di</u> <u>costo/ricavo</u>	<u>Valori</u> <u>Anno T-1</u> <u>2017</u>	<u>Valori</u> <u>Anno T</u> <u>2018</u>	<u>Differenza</u> <u>anno T - anno T-1</u>
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	204.257,26	82.220,39	-122.036,87
2) Altri proventi o rimborsi	3.772,49	35.559,69	31.787,20
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di commercio	155.546,41	167.482,24	11.935,83
Totale (A)	363.576,16	285.262,32	-78.313,84
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi Istituzionali	9.357,96	9.176,62	-181,34
8) Personale:	80.422,12	81.562,99	1.140,87
<i>a) competenze al personale</i>	55.551,62	56.505,99	954,37
<i>b) oneri sociali</i>	17.055,59	17.346,81	291,22
<i>c) accantonamenti al T.F.R.</i>	4.190,62	4.505,83	315,21
<i>d) altri costi</i>	3.624,29	3.204,36	-419,93
9) Funzionamento	13.710,20	17.571,95	3.861,75
<i>a) Prestazione servizi</i>	12.631,51	15.698,60	3.067,09
<i>b) Godimento di beni di terzi</i>	550,00	616,19	66,19
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	528,69	1.257,16	728,47
10) Ammortamenti ed accantonamenti	542,60	307,60	-235,00
<i>a) Immob. immateriali</i>			
<i>b) Immob. materiali</i>	542,60	307,60	-235,00
<i>c) Svalutazione crediti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>d) Fondi rischi e oneri</i>			
Totale (B)	104.032,88	108.619,16	4.586,28
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti ed iniziative	245.435,71	143.219,16	-102.216,55
Totale (C)	245.435,71	143.219,16	-102.216,55
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	14.107,57	33.424,00	19.316,43
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	1,29	0,00	-1,29
13) Oneri finanziari	0,00	0,00	
Risultato gestione finanziaria	1,29	-	1,29
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	23.373,38	0,00	-23.373,38
15) Oneri straordinari	0,00	0,00	
Risultato gestione straordinaria	23.373,38	-	23.373,38
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'			
FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE			
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D+/-E +/-F)	37.482,24	33.424,00	-4.058,24

E.V.A.E.T. - BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2018

Stato Patrimoniale

Passivo

valori al 31/12/2017

valori al 31/12/2018

A) PATRIMONIO NETTO						
<i>Fondo acquisizioni patrimoniali</i>						
<i>Avanzo / disavanzo economico esercizio</i>						
			37.482,24			33.424,00
Totale patrimonio netto			37.482,24			33.424,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<i>Mutui passivi</i>						
			0,00			0,00
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>						
			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>						
			30.817,57			35.207,04
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			30.817,57			35.207,04
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
<i>Debiti v/fornitori</i>						
	1.172,15	302,50	1.474,65	2.486,14	0,00	2.486,14
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>						
	4.789,45	0,00	4.789,45	4.677,82	0,00	4.677,82
<i>Debiti v/dipendenti</i>						
	3.025,86	0,00	3.025,86	574,00	0,00	574,00
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>						
	390,00	0,00	390,00	390,00	0,00	390,00
<i>Debiti diversi</i>						
	107,00	0,00	107,00	62,41	0,00	62,41
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Clienti c/anticipi</i>						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			9.484,46	302,50	9.786,96	8.190,37
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
<i>Fondo Imposte</i>						
			0,00			0,00
<i>Altri Fondi</i>						
			2.264,50			2.264,50
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			2.264,50			2.264,50
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
<i>Ratei passivi</i>						
			16.092,78			14.180,98
<i>Risconti passivi</i>						
			0,00			61.540,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			16.092,78			75.720,98
TOTALE PASSIVO						
			58.961,81			121.382,89
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			96.444,05			154.806,89
G) CONTI D'ORDINE						
<i>Depositari beni in comodato</i>						
			14.407,19			14.407,19
TOTALE GENERALE			110.851,24			169.214,08

E.V.A.E.T. - BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2018

Stato Patrimoniale

Attivo

valori al 31/12/2017

valori al 31/12/2018

A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
<i>Software</i>			0,00			0,00
<i>Altre</i>			0,00			0,00
Totale immobilizzazioni Immateriali			0,00			0,00
b) Materiali						
<i>Impianti</i>			0,00			0,00
<i>Attrezzat. non informatiche</i>			0,00			0,00
<i>Attrezzature informatiche</i>			461,40			153,80
<i>Arredi e mobili</i>			0,00			0,00
Totale immobilizzazioni materiali			461,40			153,80
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			461,40			153,80
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
<i>Rimanenze di magazzino</i>			275,70			254,58
Totale rimanenze			275,70			254,58
d) Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
<i>Crediti v/C.C.I.A.A.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Crediti v/organismi del sistema camerale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Crediti per servizi c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Crediti diversi</i>	11.449,37	38.331,84	49.781,21	12.032,00	38.262,06	50.294,06
<i>Anticipi a fornitori</i>						
Totale crediti di funzionamento	11.449,37	38.331,84	49.781,21	12.032,00	38.262,06	50.294,06
e) Disponibilità liquide						
<i>Banca c/c e cassa contanti</i>			45.675,74			58.450,34
<i>Depositi postali</i>						
Totale disponibilità liquide			45.675,74			58.450,34
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.449,37	38.331,84	95.732,65	12.032,00	38.262,06	108.998,98
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0,00			0
Risconti attivi			250,00			45.654,11
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			250,00			45.654,11
TOTALE ATTIVO	11.449,37	38.331,84	96.444,05	12.032,00	38.262,06	154.806,89
D) CONTI D'ORDINE						
Beni di terzi in comodato			14.407,19			14.407,19
TOTALE GENERALE	11.449,37	38.331,84	110.851,24	12.032,00	38.262,06	169.214,08

E.V.A.E.T. - Azienda speciale della Camera di Commercio di Novara
--

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio di esercizio dell'anno 2018

I criteri utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 si conformano alle disposizioni del D.P.R. 02/11/2005, n. 254, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e ai principi contabili di cui alla circolare di Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 05/02/2009, per quanto applicabili alle aziende speciali camerali che adottano scritture contabili civilistiche.

Il preventivo 2018 era stato redatto sulla base delle linee guida che la Camera di Commercio aveva indicato nella deliberazione del Consiglio n. C/9 del 30/10/2017, tenendo conto della nuova formulazione dell'art. 2 della Legge 29.12.1993, n. 580, come modificato dal D.Lgs. 25/11/2016, n. 219. Tale norma, infatti, tra le funzioni delle Camere di Commercio ha sostituito il *“supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano all'estero e la tutela del <Made in Italy>”* con il *“sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative”*, ed ha introdotto la previsione che, con riferimento alle predette funzioni, e a quelle di valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo, *“sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di Commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero”*. Dopo qualche iniziale incertezza circa l'effettivo ruolo che gli enti camerali (e le proprie Aziende speciali)

avrebbero potuto continuare a svolgere nella materia dell'internazionalizzazione, è poi emersa l'interpretazione di consentire alle Camere di Commercio la possibilità di stipulare accordi con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e proporre una serie di iniziative, anche all'estero, da realizzarsi previa approvazione da parte di quest'ultima. Di seguito si riportano le linee di indirizzo camerali:

1. focalizzare l'attenzione sulle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese che siano in linea con le prescrizioni dell'art. 2, comma 2, lettera d), della Legge 29/12/1993, n. 580, come modificata e integrata dal D.Lgs. 25/11/2016, n. 219, assicurando il rispetto del divieto di svolgimento diretto di attività all'estero, quali: iniziative di informazione e formazione; *incoming* di imprenditori esteri sul territorio, definendo opportuni abbattimenti dei costi di partecipazione, nei limiti delle risorse disponibili; progetti di supporto all'internazionalizzazione delle imprese;
2. collaborare con il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte S.c.p.A nella gestione dei rapporti con le imprese del territorio per la partecipazione a fiere all'estero, con particolare riferimento alle rassegne in passato curate da E.V.A.E.T. la cui gestione è stata assunta dal Centro estero (Big 5 Dubai e Aqua-Therm Moscow), ivi inclusa l'offerta alle imprese del servizio di spedizione delle campionature tramite *groupage*;
3. favorire l'avvicinamento ai mercati esteri, europei ed extraeuropei, delle imprese potenzialmente esportatrici, vale a dire di quelle PMI che, pur avendo i requisiti per esportare, non lo fanno o lo fanno in modo sporadico;
4. proseguire nell'attività di formazione del personale interno affinché sia posto nelle condizioni di gestire, in un'ottica di sportello, servizi di informazione, orientamento e assistenza alle PMI, in particolare alle micro, piccole e medie imprese potenzialmente esportatrici di cui al punto precedente, per l'approccio a mercati internazionali;
5. monitorare costantemente il livello di *customer satisfaction* sulle iniziative poste in essere;
6. privilegiare, laddove possibile, i rapporti con le Camere di Commercio italiane all'estero, in quanto componenti del sistema camerale;
7. proseguire in una gestione oculata volta a contenere, per quanto possibile, i costi di struttura;
8. assicurare supporto alla Camera di Commercio nelle iniziative di valorizzazione culturale e promozione turistica, nonché in qualsiasi ulteriore iniziativa per la quale dovesse rendersi opportuno o necessario il ricorso alle professionalità presenti in Azienda.

Con lo stesso atto deliberativo la Camera aveva stabilito il proprio contributo, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 254/2005, nella stessa misura di € 150.000,00.

Dal bilancio dell'esercizio 2017 (approvato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 2 del 11/04/2018) è risultato un avanzo di € 37.482,24, che la Camera di Commercio, con la deliberazione consiliare n. C/1 del 23/04/2018, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'Azienda quale allegato a quello camerale, ha ritenuto di lasciare nella disponibilità dell'Azienda stessa e di non richiederne la restituzione.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione, con l'atto n. 5 del 19 luglio, ha deliberato sulla destinazione di tale avanzo, stabilendo in prima battuta che venisse utilizzato per la copertura del fabbisogno derivante da eventi già in programma, eventualmente rimpinguandone lo stanziamento, così da limitare l'attingimento del contributo ordinario camerale. Nella stessa occasione il Consiglio di Amministrazione ha altresì dato ampio mandato al Presidente di disporre con proprio provvedimento le opportune integrazioni al programma promozionale, nell'ambito degli stanziamenti complessivamente disponibili a preventivo, integrati del suddetto avanzo, nonché le necessarie variazioni al piano allegato all'accordo operativo biennale nel frattempo stipulato tra ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, la Camera di Commercio e l'Azienda speciale. In particolare, era allo studio la fattibilità di una missione imprenditoriale in Israele, a carattere multisettoriale.

Pertanto, in applicazione delle citate decisioni del Consiglio di Amministrazione, nel bilancio 2018 è stato rilevato l'intero importo degli avanzi degli anni precedenti, utilizzato per il finanziamento delle iniziative svoltesi, cosa che ha permesso, come si vedrà meglio nel prosieguo della trattazione, di non richiedere alla Camera l'intero ammontare del contributo annuale stanziato, ma di attingervi nella misura di € 130.000,00. Con la determinazione del Presidente n. 24 del 24/07/2018 è stato poi in effetti integrato l'accordo operativo biennale con l'inserimento della missione imprenditoriale in Israele, la cui organizzazione è stata meglio dettagliata con il provvedimento del Presidente n. 27 in data 26/07/2018.

Va ricordato che tra le iniziative programmate ve ne erano alcune della cui organizzazione l'Azienda è stata incaricata direttamente dalla Camera di Commercio. Si trattava di un *incoming* di operatori esteri del settore agroalimentare (in concomitanza con la manifestazione camerale "Calice d'oro dell'Alto Piemonte") e di un *incoming* di una delegazione di operatori esteri del settore turistico. In questi casi, al termine delle manifestazioni il corrispettivo è stato regolarmente saldato dalla Camera a fronte dell'emissione della relativa fattura. Tra le iniziative programmate, non è stato invece possibile dare corso all'*incoming* di operatori dei settori rubinetteria e idrotermosanitario provenienti dal Nord Europa (e specificatamente dalla Germania), in quanto non si sono reperiti soggetti ritenuti validi per la riuscita della manifestazione. E' stato rilevato soltanto il costo sostenuto per la suddetta ricerca.

A chiusura dell'esercizio 2018, si registra un utile di € **33.424,00**, derivante dalla differenza tra l'accertamento e l'identificazione dei proventi propri, ammontanti ad € **117.780,08**, sommati al contributo camerale di funzionamento, come ricordato di € **130.000,00**, cui si aggiunge l'avanzo riportato dall'anno precedente, pari a € 37.482,24, e l'ammontare dei costi accertati nell'esercizio, pari a € **251.838,32**. Le voci relative ai proventi e ai costi vengono espone in maniera dettagliata nell'illustrazione delle partite contabili relative all'attuazione del programma. Per esigenze di conformità all'art. 68 del D.P.R. 245/2005, i valori sono raggruppati negli schemi di cui agli allegati H e I del predetto D.P.R. 254/2005, predisposti mediante opportuna rielaborazione del bilancio di esercizio generato dalla procedura di contabilità in uso all'Azienda. Sia i costi che i ricavi sono iscritti in base alla competenza economica.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

A) RICAVI ORDINARI

1. Proventi da servizi: l'importo di € 82.220,39 deriva, come specificato nell'elencazione che segue, dalle quote a carico delle aziende per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche e alle missioni imprenditoriali:

Quote partecipazione fiera Big 5 UAE - Dubai	78.945,39
Missione imprenditoriale in Israele	800,00
Incoming agroalimentare	300,00
Incoming operatori turismo	600,00
Quote partecipazione seminari	1.575,00
TOTALE	€82.220,39

2. Altri proventi o rimborsi: vi figurano i corrispettivi versati dalla Camera di Commercio per l'organizzazione degli *incoming* agroalimentare e turistico (entrambi di € 16.393,44 al netto di IVA), € 1.050,00 corrispondenti ai proventi per l'attività di spedizione delle merci alle manifestazioni fieristiche, € 1.718,49 riferiti al rimborso di una missione sostenuta da una dipendente dell'Azienda per conto del Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte S.c.p.A., € 4,32 relativi ad arrotondamenti attivi.
6. Contributo della Camera di Commercio: l'ammontare del contributo camerale in conto esercizio inizialmente stanziato per l'anno 2018 era di €150.000,00, ed è stato assorbito nell'esercizio per l'importo di

€130.000,00. Come già precisato in precedenza, a tale cifra occorre aggiungere la quota dell'avanzo del 2017 (€ 37.482,24) applicata al bilancio 2018.

B) COSTI DI STRUTTURA

7. Organi istituzionali: l'onere di € 9.176,62 rappresenta la rilevazione dei costi per far fronte al pagamento dei compensi e del rimborso spese per missioni ai Revisori dei Conti dell'Azienda, e per una missione del Presidente.

Come per l'anno precedente, ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti è stata liquidata l'indennità relativa al 2018, in attesa dell'emanazione dell'apposito decreto interministeriale che, in esecuzione del D.Lgs. 25/11/2016, n. 219, di riforma del sistema camerale, dovrà disciplinare ex novo le indennità spettanti ai componenti dei Collegi dei Revisori dei Conti delle Camere di Commercio e delle loro Aziende speciali, nonché i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi. Tale liquidazione, come da istruzioni del M.I.S.E., è stata effettuata prendendo in considerazione l'indennità annua nella misura definita prima del 10 dicembre 2016 (data di entrata in vigore del citato decreto legislativo 219/2016), fatto salvo l'eventuale successivo conguaglio che dovesse rendersi necessario dopo l'emanazione del decreto attuativo. Non è stato invece riconosciuto alcun tipo di gettone, né di natura indennitaria né di natura risarcitoria, mentre sono stati come di consueto garantiti i rimborsi delle spese sostenute ai componenti del Collegio per raggiungere la sede dell'Azienda e svolgere il proprio mandato.

8. Personale:

a) competenze al personale: l'importo di € 56.505,99 esposto in bilancio comprende le spese sostenute per il trattamento economico attribuito ai dipendenti dell'Azienda, che, come per l'anno precedente, sono due a tempo indeterminato, una al II livello e una al III livello;

b) oneri sociali: nell'importo di € 17.346,81 sono compresi i contributi previdenziali versati in favore dei dipendenti dell'Azienda, pari ad € 17.076,74, l'assicurazione INAIL di € 217,43, nonché il contributo all'Ente bilaterale di assistenza, pari a € 52,64;

c) accantonamenti al T.F.R.: si espone la quota di € 4.505,83 maturata dai dipendenti a tempo indeterminato, a carico dell'esercizio;

d) altri costi: l'importo risultante a bilancio, pari a € 3.204,36, è riferito a spese per la sorveglianza sanitaria dei dipendenti e per acquisizione di documenti necessari per la partecipazione alle iniziative all'estero (€264,50), a spese per tirocini (€ 2.699,86), a spese per contributi ad enti assistenziali (€ 240,00).

9. Funzionamento:

a) prestazioni di servizi: nel totale di € 15.698,60 esposto in bilancio sono comprese le seguenti categorie di spesa, al netto dell'imposta sul valore aggiunto:

Spese telefoniche	€	826,56
Spese per automazione servizi	€	250,00
Spese manutenzione ordinaria	€	85,03
Oneri assicurativi	€	85,80
Spese di rappresentanza	€	60,00
Spese postali e di recapito	€	35,31
Oneri di pubblicità	€	299,60
Rimborso spese per missioni	€	5.913,19
Oneri per formazione	€	76,50
Costi linea formativa 4-2018	€	424,36
Spese per vidimazioni	€	25,00
Spese consulenti ed esperti	€	6.242,00
Spese bancarie	€	359,13
Sito Internet	€	350,00
Oneri vari di funzionamento	€	645,00
Variatione delle rimanenze iniziali	€	21,12
Totale	€	15.698,60

b) godimento beni di terzi: l'importo di € 616,19 è riferito al canone di noleggio del fotocopiatore;

c) oneri diversi di gestione: nell'importo risultante a bilancio, pari a € 1.257,16, vengono comprese le seguenti voci di spesa:

cancelleria	€	770,35
imposte varie	€	479,87
<u>arrotondamenti passivi</u>	€	6,94
 Totale	 €	 1.257,16

10. Ammortamenti e accantonamenti: è rilevato il valore di € 307,60 per quote di ammortamento, ai sensi del Decreto Ministeriale 31/12/1988, che stabilisce coefficienti di ammortamento dei beni mobili strumentali. Il valore è riferito ad un personal computer portatile. Altre dotazioni strumentali di proprietà dell'Azienda sono totalmente ammortizzate. Vi sono inoltre arredi, attrezzature e licenze di procedure informatiche di proprietà dell'Ente camerale assegnate in comodato d'uso.

C) COSTI ISTITUZIONALI

11. Spese per progetti e iniziative: in questa categoria vengono raggruppate, per un totale complessivo pari a € 143.219,16, le spese sostenute per l'attuazione del programma di iniziative e manifestazioni promozionali approvato per l'anno 2018. I singoli progetti, per i quali si illustrerà il raffronto tra spese previste e spese sostenute in calce alla presente nota, sono stati realizzati partecipando alle rassegne fieristiche e alle missioni imprenditoriali di seguito indicate. In base alla programmazione, le spese sono rappresentate distinte per ambito di specifica pertinenza:

A. Partecipazioni a fiere

Fiera Big 5 UAE - Dubai	€	96.389,23
<u>Costi di cessione di beni e servizi</u>	€	<u>124,20</u>
 Totale	 €	 96.513,43

B. Missioni imprenditoriali

Incoming Calice d'oro	€	14.130,84
Incoming turismo	€	19.212,80
Incoming edilizia	€	2.000,00
Missione Israele	€	2.706,49
Corso formazione ICE	€	6.705,60
Costi seminari	€	1.950,00
<hr/>		
Totale	€	46.705,73

La gestione corrente è quindi positiva per € 33.424,00.

D) GESTIONE FINANZIARIA: non sono stati rilevati valori né tra i proventi (n. 12) né tra gli oneri (n. 13).

E) GESTIONE STRAORDINARIA: non sono stati rilevati valori né tra i proventi (n. 14) né tra gli oneri (n. 15).

Avanzo economico d'esercizio: evidenzia il risultato positivo della gestione aziendale di € 33.424,00, che si porta all'attenzione del Consiglio camerale per l'adozione delle decisioni in ordine alla destinazione, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Immobilizzazioni: l'Azienda detiene mobili e attrezzature di proprietà dell'Ente camerale assegnati in comodato d'uso; non detiene licenze per procedure informatiche, né sono stati assegnati all'Azienda contributi in conto impianti. I beni di proprietà si limitano a due telefoni cellulari, due personal computer portatili, due macchine fotografiche, una stampante, del valore complessivo di € 3.844,70. Tutti i suddetti beni sono inventariati a libro cespiti e il loro valore complessivo, al netto del fondo ammortamento (€ 3.690,90), risulta pari a € 153,80.

B) Attivo circolante

c) Rimanenze di magazzino: rappresenta il valore delle scorte di materiali di consumo, valutate al prezzo di acquisto, pari a € 254,58.

d) Crediti di funzionamento: nell'ammontare complessivo di € 50.294,06, corrispondente al valore nominale e di presunto realizzo, sono inclusi crediti diversi, come segue:

- Crediti v/clienti: rappresenta il fatturato non riscosso al 31/12/2018, come di seguito elencato:

RAF Rubinetterie spa	1.417,50
Maglificio di Borgomanero S.p.A.	847,00
TECO. s.r.l.	6.832,00
TOTALE	9.096,50

- Crediti v/erario: la partita comprende: il credito per ritenuta del 4% subita in sede di erogazione del contributo camerale (€ 5.200,00); il credito IRES richiesto a rimborso (€ 35.788,48); il credito per imposta sostitutiva TFR (€ 294,48). Il totale della partita, al netto dell'importo di € 85,40 di cui all'ultima liquidazione I.V.A., ammonta quindi a € 41.197,56.

e) Disponibilità liquide: per un importo complessivo pari a € 58.450,34 sono rappresentati il saldo attivo del c/c bancario n. 78209 alla data del 31/12/2018 di € 56.877,22 e la giacenza in cassa contanti di € 1.573,12.

C) Ratei e risconti attivi: i risconti attivi ammontano a € 45.654,11 e rappresentano la rettifica dei costi sostenuti per l'inserzione nell'elenco telefonico (€ 299,60) e per la fiera "Aqua Therm Moscow" 2019 (€ 45.354,51). Non sono invece presenti ratei attivi.

PASSIVO

A) Patrimonio netto: in questa partita è inserito l'avanzo d'esercizio 2018.

C) Trattamento di fine rapporto: è indicato l'accantonamento di € 35.207,04 maturato dal personale dipendente al 31/12/2018. I dipendenti non hanno esercitato l'opzione per l'iscrizione a fondi previdenziali complementari.

D) Debiti di funzionamento: sono iscritti al valore nominale per un importo complessivo di € 8.190,37. Le contropartite riguardano:

- Debiti v/fornitori: l'importo di € 2.486,14 comprende € 804,63 relativi a fatture di competenza dell'esercizio non pagate al 31/12/2018, e € 1.681,51 relativi a fatture da ricevere;
- Debiti tributari e previdenziali: riguarda il pagamento F24 (€ 4.677,82);
- Debiti verso Dipendenti: si rileva l'importo di € 574,00 relativo alla retribuzione ordinaria netta relativa al mese di dicembre erogata a gennaio 2019, al netto della tredicesima mensilità erogata per sbaglio due volte e quindi riaccreditata all'Ente;
- Debiti verso Organi istituzionali: l'ammontare di € 390,00 comprende l'importo dei compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione ancora relativi al 2016 e prudentemente non liquidati in attesa delle sopra ricordate novità legislative;
- °Vi sono poi € 62,41 relativi all'addebito di spese sulla carta di credito aziendale, coperti a gennaio 2019.

E) Fondi per rischi e oneri:

Vengono mantenuti, nel conto "Altri fondi", importi a copertura di perdite su crediti, eventuali e future, per € 2.264,50, in relazione alle posizioni debitorie tuttora aperte.

F) Ratei e risconti passivi:

- Ratei passivi: la somma di € 14.180,98 costituisce la quota parte di 14^a mensilità e oneri previdenziali maturata al 31/12/2018 e da erogare con la retribuzione del mese di luglio 2019, oltre il valore di permessi e ferie non goduti entro l'anno, unitamente ai compensi dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del 2018;
- Risconti passivi: la somma di € 61.540,00 è relativa ai ricavi della fiera "Aqua Therm Moscow" 2019.

Ultimata la rappresentazione delle poste di bilancio, si fornisce di seguito, in sintesi, il raffronto delle risultanze dell'attività illustrata in precedenza, escluse la gestione finanziaria e quella straordinaria, con le linee programmatiche approvate in sede di preventivo economico, ove le risorse per l'attività dell'Azienda sono state impostate al perseguimento di tre obiettivi, vale a dire:

- A) Partecipazione a fiere
- B) Missioni imprenditoriali
- C) Struttura.

I costi di struttura, come già per il preventivo 2018, sono stati imputati, per quota parte, alle direttrici A, B e C con riferimento alle spese di personale, alle direttrici A e B con riferimento ai rimborsi per missioni, e, per la restante parte, alla direttrice C.

	previsioni di spesa	costi sostenuti
Direttrice A)		
costi per iniziative	122.000,00	96.513,43
quota parte costi strutt.	23.375,00	26.516,95
	145.375,00	123.030,38
Direttrice B)		
costi per iniziative	66.300,00	46.705,73
quota parte costi strutt.	21.975,00	24.509,24
	88.275,00	71.214,97
Direttrice C)		
costi per iniziative		
quota parte costi strutt.	68.245,00	57.592,97
	68.245,00	57.592,97
Totale costi	301.895,00	251.838,32

I proventi accertati, comprensivi del contributo camerale, si riassumono di seguito rapportati ai valori di previsione e ripartiti tra le tre direttrici. Analogamente ai criteri applicati in sede di preventivo 2018 la ripartizione tra le tre direttrici è effettuata in modo tale da consentire di raggiungere per ognuna un risultato di pareggio.

	Previsioni risorse	Proventi accertati
Direttrice A)	145.375,00	123.030,38
Direttrice B)	88.275,00	71.214,97
Direttrice C)	68.245,00	57.592,97
Totale ricavi	301.895,00	251.838,32

I valori sopra esposti non quadrano con il totale dei ricavi ordinari in quanto tengono conto esclusivamente della copertura dei costi della gestione corrente.

G) Conti d'ordine:

La posta di bilancio, di corrispondente importo all'attivo e al passivo dello stato patrimoniale, rileva il valore dei beni assegnati in uso gratuito all'Azienda dalla Camera di Commercio di Novara, come di seguito elencati.

ELENCO BENI MOBILI IN COMODATO D'USO

A) Mobili ordinari d'ufficio

Quantità	Descrizione	Valore unitario	Totale
1	Scrivania con allungo laterale mod. Tecno Supergrain nero cm 180x80x72h	€ 1.048,67	€ 1.048,67
2	Armadio metallico Tecno Supergrain ad ante battenti cm 100x120x50	€ 314,04	€ 628,08
3	Poltroncina Tecno con ruote e braccioli, rivestimento tessuto bordeaux	€ 480,50	€ 1.441,50
2	Cassettiera Tecno Supergrain a tre cassetti su ruote	€ 344,45	€ 688,90
2	Poltrone accoglienza Tecno, rivestite tessuto bordeaux	€ 480,57	€ 961,14
1	Appendiabiti a colonne in acciaio con portaombrelli	€ 125,50	€ 125,50
10	Elementi sospesi colore rosso per illuminazione Artemide Aton Barra	€ 173,55	€ 1.735,50
1	Armadio Tecno Supergrain nero ad ante battenti cm 100x50x107h	€ 314,04	€ 314,04
1	Scrivania Tecno Graphis con allungo laterale cm 160x80x72h	€ 292,99	€ 292,99
1	Cassettiera Tecno Graphis a tre cassetti su ruote	€ 292,99	€ 292,99
2	Armadio Tecno Graphis ad ante scorrevoli cm 160x117x110h	€ 305,93	€ 611,86
1	Classificatore metallico Syntesis, 4 cassetti	€ 41,63	€ 41,63
3	Poltroncine operative mod Com con braccioli, rivestite di tessuto rosso	€ 139,24	€ 417,72
1	Appendiabiti a colonne in acciaio Tecno	€ 173,75	€ 173,75
7	Elementi di illuminazione sospesi Artemide Aton Barra colore rosso	€ 173,54	€ 1.214,78
1	Tavolino portatelefono metallico PVC verde	€ 7,75	€ 7,75
1	Scrivania Tecno Graphis con allungo laterale cm 160x80x72h	€ 292,99	€ 292,99
1	Poltroncina modello Com con braccioli e ruote, rivestita di tessuto rosso	€ 139,24	€ 139,24
1	Cassettiera Tecno Graphis a tre cassetti su ruote	€ 292,99	€ 292,99
			€ 10 721,82

B) Computers e macchine elettroniche

Quantità	Descrizione	Valore unitario
1	Personal Computer Acer AF1 LCD	€ 1.354,62
1	Personal Computer Acer AF1 LCD	€ 1.592,75
1	Stampante HP Laserjet 2015	€ 336,00
1	Stampante HP Laserjet 1320	€ 402,00
TOTALE		€ 3.685,37

A) Mobili ordinari d'ufficio:valore complessivo	10.721,82
B) Computers e macchine elettroniche: valore complessivo	3.685,37
Totale	14.407,19

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2018

Nel corso dell'anno 2018 E.V.A.E.T. ha proseguito nella propria azione di supporto alle imprese del territorio nell'attuazione delle proprie strategie di internazionalizzazione, focalizzandosi in particolare sull'obiettivo di favorire l'avvicinamento ai mercati esteri, europei ed extraeuropei, delle imprese "potenzialmente" e di quelle "occasionalmente" esportatrici, vale a dire delle PMI che, pur avendo i requisiti per esportare, non lo fanno o lo fanno in modo sporadico.

In tale ambito, l'Azienda ha collaborato con la Camera di Commercio di Novara e con il Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte S.c.p.A., che ha operato su incarico dell'Ente camerale, alla realizzazione del progetto "**SEI – Sostegno all'Export dell'Italia**", finanziato dal fondo di perequazione istituito presso l'Unioncamere ai sensi dell'art 18, comma 9, della Legge 29/12/1993, n. 580 e s.m.i., partecipando altresì all'intenso programma formativo previsto dal programma nazionale.

L'Azienda ha inoltre dato attuazione al programma di cui al preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 12 del 20/12/2017, integrato in corso d'anno, grazie alla disponibilità aggiuntiva di risorse derivante dalla possibilità di utilizzo dell'avanzo dell'esercizio 2017, realizzando le seguenti iniziative:

1) FIERE:

- partecipazione collettiva alla fiera *Aqua-therm Mosca* – Russia (6/9 febbraio) – n. 9 aziende partecipanti, di cui n. 7 provenienti da fuori provincia; si rammenta che, nelle more dei chiarimenti sulla portata delle limitazioni all'operatività all'estero degli enti del sistema camerale introdotte dal D.Lgs. 219/2016, la Camera di Commercio di Novara aveva demandato al Ceipiemonte l'organizzazione della rassegna, alla quale tuttavia E.V.A.E.T. ha collaborato nell'attività di promozione, nella raccolta delle candidature, nella gestione delle spedizioni e, da ultimo, assicurando il presidio in loco, a fronte del rimborso, da parte dello stesso Centro estero, delle spese vive sostenute dall'Azienda per la trasferta;
- partecipazione collettiva alla fiera *Big5 Show* di Dubai – UAE (26/29 novembre) – n. 7 aziende partecipanti, di cui n. 2 da fuori provincia; la partecipazione alla rassegna è stata proposta con un abbattimento di costi fisso di € 1.000,00 ad azienda, in regime *de minimis* (ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013), applicato esclusivamente alle imprese novaresi, allo scopo di incentivare l'adesione alla manifestazione che, negli ultimi anni, è stata fortemente penalizzata dalle scelte dell'Ente fiera relativamente all'organizzazione degli spazi. Con il supporto operativo dell'ufficio ICE di Dubai è stata organizzata un'agenda appuntamenti con operatori emiratini, personalizzata per ogni impresa partecipante in funzione della tipologia di partner commerciale di interesse.

2) MISSIONI IMPRENDITORIALI E INCOMING:

- incoming “Calice d'oro dell'Alto Piemonte” (Novara, 13/14 marzo), *settore wine*: realizzato su incarico della Camera di Commercio di Novara per valorizzare lo storico concorso enologico dell'Alto Piemonte, ha visto l'adesione di 16 imprese vitivinicole dell'area (una delle quali non è stata tuttavia selezionata dai buyers esteri per gli incontri B2B), che sono state messe in relazione con 8 operatori del settore, provenienti da Danimarca, Francia, Spagna e Svizzera, selezionati con il supporto delle Camere di Commercio Italiane all'Estero dei vari Paesi target. Oltre agli appuntamenti B2B presso la sede camerale, complessivamente oltre 80, i buyers hanno avuto l'opportunità di visitare alcune cantine da loro selezionate. L'iniziativa è stata proposta con un abbattimento dei costi in regime *de minimis*, variabile in funzione del numero di appuntamenti organizzati;
- incoming “Discover Novara” (Novara, 22/24 maggio), *settore turistico*: su incarico della Camera di Commercio di Novara è stato altresì realizzato, in collaborazione con l'ATL di Novara e l'Unione turistica Lago d'Orta, un incoming di operatori scandinavi del settore turistico, provenienti da Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia, selezionati con il supporto delle rispettive Camere di Commercio Italiane all'Estero. L'iniziativa, proposta con una forte riduzione dei costi, sempre in regime *de minimis*, ha visto la partecipazione di 9 operatori locali, che hanno incontrato gli 8 buyers esteri presso l'hotel L'Approdo di Pettenasco; dopo gli appuntamenti B2B, una sessantina in tutto, gli ospiti sono stati accompagnati in un tour alla scoperta delle bellezze del Novarese;
- incoming operatori tedeschi e austriaci, *settore rubinetteria e idrotermosanitario*: prima programmata per il 9/10 ottobre e successivamente rinviata al 14/15 novembre, l'iniziativa ha incontrato un notevole interesse da parte degli operatori locali, che si sono iscritti in numero di 22, ma purtroppo non ha potuto trovare realizzazione in quanto gli interlocutori esteri individuati per la selezione dei buyers – prima la Camera di Commercio Italo-Tedesca di Stoccarda e successivamente la ITKAM, Camera di Commercio Italiana per la Germania con sede a Francoforte sul Meno – non sono riusciti a ottenere riscontri positivi sui mercati target;
- missione imprenditoriale in Israele (Tel Aviv, 5/8 novembre), *multisetoriale*: a fronte di n. 5 aziende aderenti, 4 hanno avuto una valutazione di prefattibilità positiva allo svolgimento dell'iniziativa e hanno così potuto partecipare agli incontri d'affari, 19 in totale, che si sono svolti in loco, con il supporto dell'Ufficio ICE locale; è stato proposto un rilevante abbattimento dei costi di partecipazione, in regime *de minimis*;

3) SEMINARI:

- incontro informativo “*I servizi assicurativi per l’export: incontro con SACE SIMEST*” (11 aprile): organizzato in collaborazione con SACE e SIMEST, società del gruppo Cassa Depositi e Prestiti, l’incontro era finalizzato a presentare i prodotti assicurativi e finanziari messi a disposizione delle imprese, quali credito all’esportazione, assicurazione del credito, protezione degli investimenti, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring; l’incontro, tenuto da Marco Genovesio, senior account manager di SACE Piemonte e Liguria, ha registrato n. 19 partecipanti (ad iscrizione gratuita e senza alcun onere a carico del bilancio E.V.A.E.T.);
- percorso formativo “*Metodi e strumenti di internazionalizzazione per le PMI*”: è stato replicato il ciclo di incontri formativi già realizzato, con un buon apprezzamento da parte dei partecipanti, nel corso del 2017, in collaborazione con Co.Mark S.p.A., la cui Temporary Export Specialist, Maria Di Paolo, ha rinnovato la disponibilità a gestire la docenza senza oneri a carico dell’Azienda; in particolare, sono stati proposti i seguenti seminari, ad iscrizione gratuita:
 - ✓ “La ricerca cliente e la creazione di una rete commerciale all’estero per le PMI. Come fare?” (8 maggio): n. 19 presenze;
 - ✓ “Metodo e Strumenti per l’Internazionalizzazione delle PMI” (29 maggio): n. 10 presenze;
 - ✓ “La Tecnica per un processo di internazionalizzazione vincente - case history” (5 giugno): n. 11 presenze;
- incontro formativo “*Come organizzare una fiera internazionale: before, during and follow up*” (3 luglio), sempre in collaborazione con Co.Mark, a partecipazione gratuita e senza oneri a carico dell’Ente: n. 22 presenze;
- ciclo di seminari “*Procedure doganali: come gestire in modo efficace e corretto gli scambi commerciali*”: sono stati realizzati, in collaborazione con la Hermes Validating and Consulting e a cura del doganalista Massimiliano Mercurio, i seguenti seminari, per i quali è stata richiesta una quota di adesione a ristoro dei costi sostenuti da E.V.A.E.T. per le docenze:
 - ✓ “*Acquistare nell’Unione Europea e nei Paesi Extra-Ue*” (21 giugno): n. 15 presenze;
 - ✓ “*I traffici di perfezionamento attivo e passivo e altre operazioni temporanee*”: (5 luglio): n. 10 presenze;
 - ✓ “*Due diligence ed export control*” (12 luglio): n. 15 presenze;
- percorso formativo “*Marketing digitale per l’export*”: è stato realizzato in collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane, in attuazione del piano operativo allegato all’Accordo siglato con l’Istituto e con la Camera di Commercio di Novara, un percorso di formazione intensiva finalizzato a fornire alle aziende partecipanti le conoscenze di base sul digital

marketing e strumenti operativi sul digitale per l'export, sui fattori chiave dell'e-commerce, sulle strategie omnichannel e sulle tecniche di comunicazione tramite web e social media più diffusi all'estero. In sintesi, il percorso, a partecipazione gratuita, è stato strutturato in tre giornate d'aula, relative ai seguenti temi:

- ✓ “*Il Marketing Internazionale nell'Era Digitale*” (16 ottobre);
- ✓ “*Multicanalità, vendite online ed E-commerce*” (17 ottobre);
- ✓ “*Web e Social Media Strategy per l'Export*” (29 ottobre);

ciascuna delle quali ha visto la presenza di oltre trenta partecipanti, dodici dei quali hanno avuto la possibilità di beneficiare anche di un coaching individuale da parte del docente, che si è svolto nelle giornate del 30 e 31 ottobre;

- seminario “*Le certificazioni religiose per il Made in Italy agroalimentare: Kosher e Halal*”: E.V.A.E.T. si è candidata ad ospitare una tappa del *roadshow* realizzato dal Ministero dello Sviluppo economico, con il contributo dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e del Centro Islamico Culturale d'Italia, nonché con il supporto tecnico e organizzativo di Fiere di Parma, allo scopo di diffondere le certificazioni religiose Kosher e Halal, quali leve di marketing e validi strumenti per la promozione e la protezione delle eccellenze alimentari del Made in Italy e il rafforzamento della competitività del sistema produttivo nazionale nei mercati esteri. Programmato, dopo svariati rinvii, per il 10 dicembre, l'incontro è stato da ultimo annullato dal Ministero, che non ha ritenuto sufficienti le adesioni pervenute (che, peraltro, sono poi salite sino ad una quindicina).

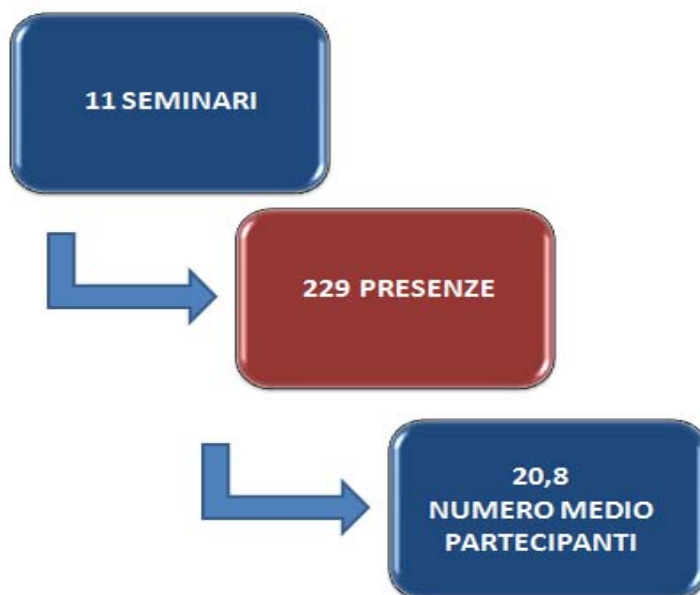
Nell'ambito invece del Progetto “**SEI – Sostegno all'Export dell'Italia**” il personale dell'azienda ha frequentato 56 ore di formazione, articolate in moduli fruiti principalmente da remoto e in parte minore in presenza. Al 31/12/2018 si sono iscritte alla piattaforma www.sostegnoexport.it n. 15 imprese novaresi, 12 delle quali hanno avuto un primo incontro di orientamento con il personale di E.V.A.E.T. e del Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte S.c.p.A. nelle due date del 29 novembre e 4 dicembre. E' stato redatto per ciascuna azienda il cosiddetto “*Export check-up*”, unitamente ad un report sui principali Paesi esteri potenzialmente più appetibili in funzione del prodotto realizzato e delle caratteristiche dell'impresa in analisi.

Il progetto proseguirà sino al 31 luglio 2019 con ulteriori attività per le imprese e formazione per il personale.

Le iniziative sopra descritte, limitatamente a fiere, incoming e missioni, hanno registrato complessivamente n. 46 adesioni (68 considerando anche quelle pervenute per l'incoming relativo all'edilizia che poi non è stato svolto), espresse da n. 42 aziende, di cui 9, pari ad oltre il 21%, provenienti da fuori provincia, in crescita rispetto ai dati del 2017.



Il riepilogo delle iniziative di informazione e formazione è invece il seguente:



Il livello di fidelizzazione delle aziende del territorio alle iniziative di E.V.A.E.T ha subito un leggero incremento: in media, ciascuna delle 46 imprese che, nel 2018, ha avuto rapporti con l'Azienda per la partecipazione alle attività fieristiche, di incoming o missioni all'estero ha infatti preso parte a 1,09 iniziative, contro l'1,06 del 2017.

La dimensione delle collettive fieristiche si attesta a 7,7 aziende espositrici, mantenendo la tendenza degli ultimi tre anni. Permangono alcune criticità sull'attrattività della fiera Big5 Show di Dubai. Gli organizzatori stessi, analizzando i flussi delle ultime due edizioni, hanno studiato una nuova collocazione del comparto bagno e cucina per l'anno 2019 al fine di incrementare il passaggio di visitatori e riacquisire espositori del comparto.

Sempre con riferimento alle fiere, crescono i giudizi espressi nei questionari di gradimento, con un punteggio medio che è risultato pari a 3,67 a fronte del 3,3 del 2017 e del 3,8 del 2016 (scala: basso=1, 5=alto).

Si attestano sempre su di un livello medio-alto le valutazioni relative a missioni, incoming e seminari. La missione in Israele ha totalizzato un punteggio medio di 4. Per quanto concerne gli incoming, la valutazione media è risultata 4,03: i dati migliori continuano ad esseri espressi con riferimento all'organizzazione in Italia, con punteggi superiori a 4, mentre rimangono giudizi più cauti per quanto riguarda i risultati ottenuti dalla partecipazione alle iniziative, la cui valutazione peraltro non può essere compiutamente effettuata a ridosso della conclusione delle medesime.

Per l'attività di formazione il giudizio complessivo è di 4,28, con punte di 4,53 per il ciclo di incontri dedicati al digital marketing, tema fortemente attuale per chi vuole vendere all'estero nel nuovo Millennio utilizzando i canali web per sviluppare la propria rete commerciale, analizzare i trend di mercato, prevederne l'andamento e creare offerte sul profilo del cliente target.

Il 79% dei partecipanti alle iniziative ha compilato e restituito i questionari di gradimento, utilizzando la modalità on line messa a punto a partire dal 2015.

Da ultimo, a partire da gennaio 2018 è stato avviato il monitoraggio delle richieste di informazioni/consulenza/assistenza pervenute all'ufficio. Nel corso dei dodici mesi le richieste sono state 26, provenienti da 21 imprese, principalmente per ricevere assistenza sui temi dell'internazionalizzazione d'impresa (ricerca bandi e finanziamenti, verifica affidabilità partner, consulenza per contrattualistica, fiscalità o dogane, ecc.).

Il 23% delle richieste ha riguardato invece aspetti non strettamente legati a temi inerenti l'export.

Il contatto telefonico risulta il metodo preferito (34,6% delle richieste), seguito dall'email (26,9%).

IL PRESIDENTE
Ing. Gianfredo Comazzi

ESTRATTO VERBALE N. 2 DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL GIORNO 9 APRILE 2019.

Il giorno 9 aprile 2019, alle ore 10,30 presso la sede di E.V.A.E.T. Azienda Speciale della Camera di Commercio di Novara, si è ricostituito il Collegio dei Revisori dei Conti dell’A.S. E.V.A.E.T. come da convocazione diramata con posta elettronica in data 2 aprile 2019, nella composizione indicata nella deliberazione della Giunta camerale n. G/34 del 7 luglio 2016, nelle persone di:

Sante Tramentozzi – Presidente in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico

Luisa Lovesio – Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell’Economia e delle Finanze

Gianfilippo Maria Camanna - Componente effettivo in rappresentanza della Regione Piemonte

Assiste, nello svolgimento dei lavori, il dr. Mario Garofalo, responsabile amministrativo contabile dell’Azienda speciale.

Il Collegio procede quindi all’esame dell’argomento al secondo punto dell’ordine del giorno, vale a dire il parere sul bilancio di esercizio 2018 dell’Azienda speciale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D’ESERCIZIO 2018

Il Collegio preliminarmente ricorda come nel 2018 sia stata come di consueto effettuata la dovuta vigilanza, attraverso le previste verifiche trimestrali di cassa, i cui esiti sono riassunti nei relativi verbali (n. 1, 3, 4, 5/2018). Ricorda altresì come sia stata sempre assicurata la presenza dei propri componenti, anche se non in toto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che nel corso del 2018 si è riunito in tre occasioni.

Il bilancio dell’esercizio 2018 è stato redatto secondo quanto previsto dal Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale delle Camere di Commercio (DPR 2 novembre 2005, n. 254), ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (conforme allo schema I allegato al Regolamento) e dal Conto Economico (conforme allo schema H allegato al Regolamento).

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame del bilancio in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite. Esso presenta le seguenti risultanze riassuntive:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Totale immobilizzazioni	€ 153,80	Patrimonio netto	€ 33.424,00
Totale rimanenze	€ 254,58	Debiti di finanziamento	€ 0,00
Totale crediti di funzionam .	€ 50.294,06	Trattamento fine rapporto	€ 35.207,04
Totale disponibilità liquide	€ 58.450,34	Totale debiti di funzionamento	€ 8.190,37
Totale ratei e risconti attivi	€ 45.654,11	Totale fondi per rischi e oneri	€ 2.264,50
Totale attivo	€ 154.806,89	Totale ratei e risconti passivi	€ 75.720,98
Beni di terzi in comodato	€ 14.407,19	Totale passivo e patrimonio netto	€ 154.806,89
		Depositari beni in comodato	€ 14.407,19
TOTALE GENERALE	€ 169.214,08	TOTALE GENERALE	€ 169.214,08

CONTO ECONOMICO

A) RICAVI ORDINARI		B) COSTI STRUTTURA	
Entrate proprie	€ 117.780,08	Organi istituzionali	€ 9.176,62
Contributo CCIAA Novara	€ 167.482,24	Personale	€ 81562,99
TOTALE RICAVI	€ 285.262,32	Funzionamento	€ 17.571,95
		Ammortamenti e accantonamenti	€ 307,60
		Totale Costi Struttura	€ 108.619,16
		C) COSTI ISTITUZIONALI	€ 143.219,16
		Totale costi (B+C)	€ 251.838,32
		Risultato Gestione corrente (A-B-C)	€ 33.424,00
		D) GESTIONE FINANZIARIA	
		Proventi finanziari	€ 0,00
		Oneri finanziari	€ 0,00
		Risultato Gestione Finanziaria	€ 0,00
		E) GESTIONE STRAORDINARIA	
		Proventi straordinari	€ 0,00
		Oneri straordinari	€ 0,00
		Risultato Gestione Straordinaria	€ 0,00
		Avanzo Economico (A-B-C+ D +E)	€ 33.424,00

La Relazione illustrativa predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché la nota integrativa che accompagna il bilancio hanno consentito al Collegio di effettuare un'ampia analisi dei dati e delle risultanze contabili, nonché dell'attività dell'Azienda nell'esercizio in esame. Ad esse si fa rinvio per il dettaglio con cui vengono illustrate le varie voci.

Dall'analisi dei dati sopra esposti si evidenzia quanto segue:

I criteri di valutazione corrispondono a quelli adottati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Al riguardo il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche, in particolare quelle che disciplinano le valutazioni finanziarie.

I crediti sono stati iscritti al valore nominale valutando la reale possibilità d'incasso degli stessi.

I ratei ed i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica.

Le disponibilità liquide, al 31/12/2018, sono risultanti dalla somma del c/c bancario n. 78209 (Iban IT87V0521610100000000078209) intestato all'Azienda presso il Credito Valtellinese – Istituto tesoriere di € 56.877,22 e da denaro contante di € 1.573,12 per un totale di € 58.450,34.

Il fondo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad € 35.207,04, accantonato a tutto il 31/12/2018, risulta congruo e verificato.

Per quanto riguarda le voci esposte nel conto economico, si evidenzia che i valori più significativi, esposti tra i **ricavi**, accolgono:

- i “proventi da servizi” per € 82.220,39, riconducibili, principalmente, alle quote a carico delle aziende per la partecipazione alle manifestazioni;
- la voce “altri proventi e rimborsi” pari ad € 35.59,69, comprende in gran parte il corrispettivo della Camera di Commercio per l'organizzazione di due manifestazioni (un incoming di operatori esteri del settore agroalimentare in concomitanza con la manifestazione camerale “Calice d'oro dell'Alto Piemonte”, e un incoming di operatori esteri del settore turistico); importi più contenuti riguardano i proventi per l'attività di spedizione delle merci alle varie manifestazioni fieristiche, il rimborso per una missione svolta per conto del CEI Piemonte, ed arrotondamenti;

- il contributo camerale, che, versato nella misura di € 130.000,00, è stato destinato nella sua interezza a coprire i costi delle attività istituzionali; a questo si aggiunge la quota dell'avanzo dell'anno 2018 (€ 37.482,24), applicata al bilancio perché a sua volta concorresse al finanziamento delle attività istituzionali, e che ha quindi contribuito al verificarsi del favorevole risultato d'esercizio.

Come per il precedente esercizio non sono presenti nel consuntivo in esame “contributi regionali o da altri enti pubblici”.

Riguardo i **costi** di gestione si specifica quanto segue:

- i costi per le retribuzioni al personale ammontano ad € 81.562,99 e sono relativi alle due dipendenti in servizio a tempo indeterminato, compresi oneri previdenziali e assistenziali, e ai tirocinanti che hanno prestato la loro opera presso l'Azienda;
- le spese destinate alle iniziative istituzionali sono pari complessivamente ad € 143.219,16.

I dati sopra esposti determinano il processo di formazione di un avanzo della gestione corrente pari ad € 33.424,00, che, non essendovi valori sia nella gestione finanziaria che in quella straordinaria, è pari anche all'utile di esercizio.

Le cifre dianzi esposte possono essere ulteriormente analizzate attraverso i seguenti indicatori che forniscono, attraverso l'elaborazione di dati percentuali, un quadro della situazione dell'Azienda sul piano economico - finanziario e ne permettono il raffronto con l'andamento del biennio precedente:

Indicatori				2016	2017	2018
1) ricavi propri/totale ricavi				73,88	57,22	41,29
2) costi del personale/totale costi				12,85	23,02	32,39
3) ricavi propri/costi di struttura				397,36	199,97	108,44
4) costi per l'attività istituzionale/totale costi				81,30	71,00	56,87

Il decremento percentuale dal 2016 al 2018 del primo indicatore è strettamente collegato alla diminuzione delle iniziative promozionali.

Gli indicatori, riferiti al triennio 2016 – 2018, evidenziano anche la capacità di autofinanziamento dell'Azienda che con i ricavi propri copre il 100% della quota parte dei costi di struttura strettamente collegati alla gestione aziendale; viene pertanto rispettato l'obiettivo indicato

dall'art. 65, comma 2, del citato D.P.R. 254 in ordine alla progressiva copertura dei costi strutturali mediante acquisizione di risorse proprie. Si precisa che i valori indicati in tabella non accolgono le voci di costo e di ricavo riferite alla gestione finanziaria e straordinaria. Va anche precisato che nei costi di struttura sono compresi quelli relativi al personale e al funzionamento che sono però sostenuti, in misura talvolta rilevante, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'Azienda.

Per quanto riguarda gli obiettivi fissati dalle linee programmatiche stabilite in fase di bilancio di previsione, l'Azienda ha organizzato le iniziative previste, fatta eccezione per un incoming di operatori esteri nel campo dell'edilizia, in quanto, come indicato nella nota integrativa, non sono stati reperiti soggetti validi per la riuscita dell'iniziativa. Tuttavia l'Azienda ha anche organizzato una missione imprenditoriale in Israele, non prevista inizialmente ma entrata a far parte del programma promozionale nel corso dell'esercizio.

Ciò premesso, sulla base delle considerazioni e delle valutazioni che precedono, il Collegio dei Revisori ritiene di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2018.

Alle ore 12,00 il presente verbale viene chiuso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Novara, 9 aprile 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Sante Tramentozzi

F.to in originale

Luisa Lovesio

F.to in originale

Gianfilippo Camanna

F.to in originale